

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2020/2021 CLASSE II SEZIONE A e B
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI COSEANO**

ASSE DISCIPLINARE: STORICO-GEOGRAFICO
DISCIPLINA: GEOGRAFIA
DOCENTE: ELENA DONADA - LUCIA BATTILANA

COMPETENZA CHIAVE: COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE:

COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.

COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DELLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLE PERSONE, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.

COMPETENZE TRASVERSALI:
IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZA SOCIALE E CIVICA, COMPETENZA DIGITALE

**TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.

Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini, grafici e dati statistici per comunicare in modo chiaro informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.

Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici e antropici più significativi mettendoli in relazione al patrimonio storico, artistico e architettonico, individuato come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Definiti in base ai bisogni formativi

ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>Leggere le principali forme di rappresentazione geografica e cartografica, utilizzando coordinate geografiche e simbologia per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali, mediante linguaggio specifico.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio, inteso come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici europei.</p> <p>Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi Europei in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Sapersi orientare su carte e territorio
- Conoscere i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano un ambiente
- Utilizzare alcuni strumenti secondo le indicazioni dell'insegnante
- Cogliere, con la guida dell'insegnante, semplici relazioni tra uomo e ambiente
- Ricordare e riconoscere gli elementi essenziali degli argomenti studiati
- Descrivere in modo semplice ma chiaro le principali caratteristiche di un Paese Europeo
- Conoscere e utilizzare alcuni termini geografici di uso comune

CONOSCENZE			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi.</p> <p>Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici.</p>	<p>Strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico.</p> <p>Linguaggio simbolico delle carte e terminologia specifica.</p>	<p>Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente.</p> <p>La morfologia del territorio e la sua evoluzione nel tempo.</p>	<p>Caratteristiche fisiche, antropiche, sociali, economiche e politiche dei Paesi Europei.</p> <p>L'interazione tra uomo e ambiente e gli effetti positivi e negativi sul territorio.</p> <p>Le origini dell'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali.</p>

INTERVENTI SPECIFICI alla luce dei bisogni formativi rilevati (METODOLOGIA)

- Lezioni espositive
- Lezioni dialogate
- Discussioni guidate. Conversazioni libere e guidate su argomenti di studio e/o di interesse comune
- Esposizione orale di un argomento di studio o di una ricerca
- Definizione delle caratteristiche della realtà osservata
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Apprendimento collaborativo e cooperativo
- Insegnamento reciproco tra pari
- Lavori di gruppo
- Percorsi autonomi di approfondimento
- Utilizzo di documentari e video
- Utilizzo di piattaforme multimediali per la condivisione di materiali per lo studio e l'approfondimento
- *Modeling* partendo da un testo, da una carta geografica, da una rappresentazione grafica o da un esercizio svolto

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- . Semplificazione dei contenuti
- . Reiterazione degli interventi didattici
- . Esercizi guidati e schede strutturate
- . Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- . Ricerche individuali e di gruppo
- . Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche al fine di arricchire la conoscenza di sé e dell'altro

Alunni con bisogni educativi speciali

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nello svolgimento delle prove di verifica, gli alunni potranno usufruire di sussidi didattici, di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei al singolo alunno e documentati nel proprio PDP.

MODALITA' DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Interrogazioni orali per verificare la comprensione di quanto ascoltato.

Osservazioni periodiche dei quaderni: completezza, ordine, utilizzo degli schemi.

Esposizioni orali su argomenti affrontati o attività svolte.

Interrogazioni orali.

Controllo dei compiti assegnati.

Diario di bordo.

Tabella di autovalutazione.

COMPITI DI REALTA'

- Gli alunni affronteranno alcune prove/compiti di realtà multidisciplinari (es. geografia-italiano-storia-musica; geografia-inglese-tecnologia) ovvero situazioni basate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina **COMPNDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI**, anche le competenze trasversali: **IMPARARE AD IMPARARE- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-**

COMPETENZE DIGITALI.

Esempi di compiti di realtà:

- “Viaggio in Europa”: attraverso lo studio dei Paesi Europei gli alunni avranno modo di conoscere e approfondire, tramite lavori di ricerca svolti in modalità individuale e cooperativa, le caratteristiche dei singoli Stati. Dopo aver affrontato la scoperta dei diversi Paesi, gli allievi - guidati dall’insegnante - saranno in grado di pianificare alcuni itinerari in Europa che terranno conto di diversi aspetti, sia pratici che teorici.
- Durante l’anno è previsto lo svolgimento di un’unità di apprendimento interdisciplinare (geografia-inglese; geografia -tedesco) secondo la metodologia CLIL in cui gli alunni avranno modo di conoscere le principali caratteristiche territoriali e culturali del Regno Unito e della Germania e dell’area culturale tedesca. Il percorso, sviluppato attraverso spiegazioni teoriche, video, letture, esercizi favorirà l’utilizzo della terminologia specifica in lingua inglese e in madrelingua, oltre che predisporre gli alunni ad una serie di attività volte al loro arricchimento personale e scolastico. Nell’ottica della Educazione Civica viene affrontato un confronto tra le diverse realtà scolastiche europee.
- Nell’ambito dell’Educazione Civica viene affrontato lo studio delle istituzioni europee.

Le competenze verranno valutate secondo i 4 livelli previsti dal certificato delle competenze

- D-Iniziale
- C-Di base
- B-Intermedio
- A-Avanzato

Le autobiografie cognitive si useranno come strumenti metacognitivi per i ragazzi e come aiuto per l’insegnante per migliorare la propria azione.

Le valutazioni, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell’impegno nel lavoro a casa
- dell’utilizzo e dell’organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

CONTENUTI

All’interno delle unità di apprendimento saranno individuati compiti di realtà che permetteranno agli alunni di raggiungere le competenze programmate. La scelta dei contenuti è

volta a tener presente sia l'interesse e le esigenze culturali dei ragazzi, sia l'obiettivo formativo della scuola di trasmettere valori e strumenti atti a trasformare le varie abilità in competenze personali. Queste le U. A. proposte:

1. L'EUROPA E I SUOI STATI

- I confini dell'Europa
- Che cos'è uno Stato
- I governi degli Stati europei
- Com'è cambiato il volto dell'Europa

2. L'UNIONE EUROPEA

- I primi passi verso l'unificazione
- Dal Trattato di Maastricht ai giorni nostri
- L'Unione Europea: simboli, valori e obiettivi
- L'unione monetaria
- La struttura dell'Unione Europea
- I compiti dell'Unione Europea
- Che cosa fa l'Unione Europea per i giovani
- Le sfide da affrontare
- I rapporti dell'UE con il resto del mondo

3. PENISOLA IBERICA

- Spagna
- Portogallo
- Andorra

4. EUROPA CENTRO – OCCIDENTALE

- Francia
- Belgio
- Paesi Bassi
- Principato di Monaco
- Lussemburgo

5. ISOLE BRITANNICHE

- Regno Unito
- Irlanda

6. EUROPA CENTRALE

- Germania
- Svizzera
- Austria
- Liechtenstein

7. EUROPA DEL NORD E REPUBBLICHE BALTICHE

- Danimarca
- Svezia

- Norvegia
- Islanda
- Finlandia
- REPUBBLICHE BALTICHE
- Estonia
- Lettonia
- Lituania

8. EUROPA CENTRO – ORIENTALE

- Polonia
- Repubblica Ceca
- Repubblica Slovacca
- Ungheria
- Romania

9. EUROPA BALCANICA

- Slovenia
- Croazia
- Bosnia ed Erzegovina
- Serbia
- Montenegro
- Macedonia
- Albania
- Bulgaria

10. MEDITERRANEO CENTRO – ORIENTALE

- Grecia
- Turchia
- Cipro
- Malta

11. REGIONE RUSSA E CAUCASO

- Federazione Russa
- Bielorussia
- Moldavia (Moldova)
- Ucraina
- CAUCASO
- Georgia
- Azerbaigian
- Armenia

Criteri di valutazione e verifiche

Verifiche

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità

acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti e/o di carte storiche.

Inoltre verranno utilizzate:

- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate.
- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso...)
- Interrogazioni ed esposizioni orali.
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Verifiche scritte e orali.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti.
- Lettura di carte storiche.
- Compiti di realtà

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi:

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto	Giudizio esplicito
10	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
9	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
8	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
7	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;

6	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
5	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
4	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi.

Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico (**C= compito non eseguito**) e la mancanza del materiale (**M= mancanza del libro di testo e/o del quaderno**).

LIVELLI DI COMPETENZA

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Testo di riferimento: S. Mantovani, I. Sacchetti, *Geonatura (vol. 2)*, Erickson-Fabbri Editori 2016.